

Tante opportunità, un solo protagonista: TU











è il Fondo creato dalla Regione Puglia a favore delle **Nuove Iniziative d'Impresa**

Attraverso NIDI la Regione sostiene le microimprese di nuova costituzione con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile.

L'obiettivo di Nidi è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro.

L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. (società interamente partecipata dalla Regione Puglia). Il Fondo è gestito dalla Regione Puglia con il sostegno dell'Unione Europea attraverso il Programma Operativo FESR 2007 – 2013.



Chi può richiedere l'agevolazione

Può richiedere l'agevolazione chiunque voglia avviare una nuova impresa. In caso di impresa già costituita, è possibile presentare domanda solo se la costituzione è avvenuta da meno di 6 mesi e non si è emesso la prima fattura e non si è percepito corrispettivi. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- persone in procinto di perdere un posto di lavoro.

Anche se rientrano nelle precedenti categorie, non sono considerati in possesso dei requisiti:

- i pensionati;
- i dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- gli amministratori di imprese, anche se inattive, e i titolari di partita IVA.

L'impresa ancora da costituire deve avere meno di 10 dipendenti.

Sono ammesse a NIDI le sole imprese corrispondenti alle forme giuridiche:

- Ditta individuale
- Società cooperativa con meno di 10 soci
- Società in nome collettivo

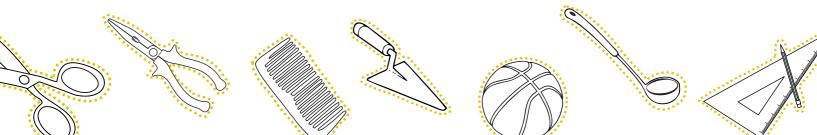
- Società in accomandita semplice
 - Associazione tra professionisti
- Società a responsabilità limitata

Le imprese che possono accedere al fondo

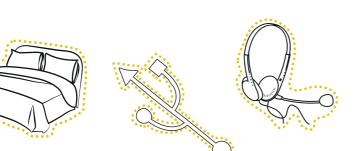
Il Fondo agevola l'avvio di nuove imprese nei settori:

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

COSTRUZIONI ED EDILIZIA



- RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
- AFFITTACAMERE E BED & BREAKFAST
- RISTORAZIONE CON CUCINA
 (sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.)
- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- AGENZIE DI VIAGGIO
- SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
- ISTRUZIONE
- SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
- ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco)
- ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA











Per le attività di consulenza o professionali è possibile accedere alle agevolazioni esclusivamente in forma di società o associazione tra professionisti

A quanto ammonta la dotazione finanziaria

La dotazione di NIDI è di circa

54.000.000

di euro.

Quali sono le forme di agevolazione

Le forme di agevolazione previste da NIDI sono diverse e misurate all'investimento previsto:

Se si prevede di avviare l'impresa con investimenti fino a € 50.000 l'agevolazione è pari al 100%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile.

Se si prevede un investimento compreso tra € 50.000 ed € 100.000 l'agevolazione è pari all'90%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile.

Per investimenti compresi tra € 100.000 ed € 150.000 l'agevolazione è pari all'80%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile. È inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad € 5.000.

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della **durata di 60 mesi**, con tasso fisso, pari al tasso di riferimento UE (al 01/01/2014 il mutuo sarebbe concesso al tasso dello 0,53%).

Non sono richieste garanzie fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata e per le associazioni professionali per le quali è richiesta una fideiussione personale agli amministratori.

Possibilità di rilevare attività esistenti

Nidi non finanzia nuove imprese che:

- Nascano dal rilevamento di una impresa esistente o dall'acquisto di un ramo di azienda;
- Abbiano individuato una sede operativa coincidente o adiacente con la sede utilizzata da un'attività operante nello stesso settore;
- Abbiano un amministratore che sia titolare o amministratore di un'altra impresa operante nello stesso settore.

L'unica eccezione riguarda il passaggio generazionale, che consente di richiedere le agevolazioni in caso di parentela o affinità (entro il 2° grado in linea discendente) di un imprenditore intenzionato a rilevare l'intera azienda esistente.

Possono essere agevolati solo i nuovi investimenti, perché nessuno dei beni oggetto del trasferimento potrà essere agevolato.



Investimenti e spese ammissibili

Il Fondo per le Nuove Iniziative d'Impresa finanzia spese di investimento:

- Opere edili e assimilate
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nonché automezzi di natura commerciale
- Acquisto di programmi informatici

e spese di esercizio rispondenti a:

- Acquisto di materie prime, semilavorati, materiale di consumo
- Locazione di immobili o di affitto impianti/apparecchiature di produzione
- Utenze quali energia, acqua, riscaldamento, telefonia e connettività
- Premi per polizze assicurative

Come si richiede l'agevolazione

All'indirizzo www.nidi.regione.puglia.it è possibile verificare se si è in possesso dei requisiti e calcolare la propria agevolazione. La procedura di accesso alle agevolazioni è molto semplice.

Come primo passo è necessario fornire alcune informazioni, **compilando una domanda preliminare** (disponibile sul sito www.nidi.regione.puglia.it) che descriva:

- Le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto;
- I profili dei soggetti proponenti;
- L'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste.

Non è previsto l'invio di alcun documento cartaceo né l'uso della PEC.

Inoltre, hai a disposizione oltre **60 sportelli gratuiti** informativi e di assistenza, distribuiti in tutto il territorio regionale, che possono aiutarti

per la verifica dei requisiti e per la presentazione della domanda. L'elenco degli sportelli informativi è pubblicato sul sito www.nidi.regione.puglia.it

Per tutte le domande preliminari che rispettano i requisiti è previsto un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo durante il quale:

- Il candidato sarà aiutato nella presentazione dell'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni;
- Al candidato sarà richiesta la documentazione necessaria (preventivi, individuazione della sede, ecc.);
- Saranno verificate le competenze e la consapevolezza in merito all'attività da avviare.

Come viene concessa l'agevolazione

Dopo il colloquio, Puglia Sviluppo valuta l'istanza presentata e comunica l'esito.

Se la domanda è ammessa, il candidato è convocato per un incontro durante il quale firmerà il contratto di agevolazione e gli verranno spiegate le modalità di realizzazione delle spese e di rimborso del finanziamento.

Durante l'incontro sarà presentata la richiesta di prima erogazione (il 25% delle agevolazioni) e, al candidato, sarà consegnata una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di agevolazione.

Una volta in possesso delle fatture e dei beni corrispondenti alla metà degli investimenti (pagati almeno per la metà) il candidato dovrà presentare richiesta di seconda erogazione (ulteriore 50% delle agevolazioni).

Entro 6 mesi dalla prima erogazione, dimostrando di aver realizzato tutti gli investimenti (avendone pagati almeno il 75%) sarà possibile procedere alla richiesta di terza erogazione (pari al saldo del 25% rimanente).

Entro tale scadenza tutti gli investimenti devono essere installati e funzionanti presso la sede d'impresa e risultare interamente pagati mediante modalità di pagamento verificabili (assegni, bonifici, carte di credito, bancomat, ecc.).

Non sono mai ammissibili pagamenti in contanti.

Quanto mi serve per avviare l'impresa

Se si prevede l'investimento di un importo:



inferiore a 50.000 euro

È necessario disporre solo del 22% per anticipare l'IVA



per avere una agevolazione totale di € 25.000 dovrai dimostrare di avere liquidità per € 5.500



Se si prevede l'investimento di un importo:

tra i 50.000 euro e i 100.000

È necessario disporre del 32% (10% di spese non agevolate e 22% di IVA)

UN ESEMPIO

per avere una agevolazione totale di € 85.000 dovrai dimostrare di avere liquidità per € 27.200



Se si prevede l'investimento di un importo:

superiore a 100.000 euro

È necessario disporre del 42% delle risorse (20% di spese non agevolate più 22% di IVA)

UN ESEMPIO

per avere una agevolazione totale di € 119.000 dovrai dimostrare di avere liquidità per € 49.980



Sul sito è possibile verificare i propri requisiti e trovare l'agevolazione più adatta alle proprie esigenze

www.nidi.regione.puglia.it

Sul sito è possibile anche:

- Scaricare la normativa e la modulistica;
- Verificare il possesso dei requisiti mediante un breve questionario;
- Simulare le modalità di erogazione;
- Leggere le informazioni di dettaglio;
- Accedere a una mappa per individuare gli sportelli informativi e di supporto;
- Compilare ed inviare la domanda preliminare.

Per avere informazioni e per presentare la domanda preliminare di finanziamento, sono disponibili sul territorio **sportelli gratuiti informativi e di supporto**.

Gli sportelli aiuteranno i candidati nella verifica dei requisiti per presentare la domanda, oltre a informare sul funzionamento del prestito e rilasciare materiale informativo.

Alcuni sportelli metteranno a disposizione un computer e una persona che per aiutare nella compilazione della domanda, offrendo supporto per determinare l'importo del prestito da chiedere e per tutte le altre informazioni necessarie alla compilazione della domanda.

note















